



CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica -
Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale
Direzione Pianificazione Territoriale Urbanistica

Città Metropolitana
Di Napoli

DETERMINAZIONE N. _____ DEL _____

Oggetto: "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'Impianto di depurazione di Acerra". Progetto Definitivo – Richiesta Parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
Verifica di Coerenza – art. 3 del Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n°5/2011.

Il Coordinatore

Visto l'art.1, comma 16, della legge 56/2014, che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni;

Visto l'art. 107 (Funzioni e responsabilità della dirigenza) del D Lgs. n. 267/2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Vista la Legge Regionale del 22 dicembre 2004 n.16 recante "Norme sul Governo del Territorio" e ss. mm. e ii.;

Visto l'articolo 1 comma 4 del "Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 che recita: "i procedimenti di formazione di piani urbanistici, la cui proposta è stata adottata alla data di entrata in vigore del Regolamento di Attuazione per il governo del Territorio n. 5 del 04/08/2011, si concludono secondo le disposizioni della norma vigente al momento dell'avvio del procedimento stesso";

Visto l'articolo 20 del D.P.R. 207 del 5/10/2010 (tuttora vigente in virtù della norma transitoria dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016) il quale prescrive al comma 1 lettera a), nell'ambito dello studio di prefattibilità ambientale ed in relazione alla tipologia ed entità dell'intervento, *"...la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale...;"*

Visto l'articolo 3, comma 4 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio" del 4 agosto 2011, n.5 in base al quale la Provincia emette una dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'amministrazione provinciale sui PUC sulle Varianti ai PUC e PRG trasmessi dai Comuni;

Visto il Decreto Presidenziale n. 503 del 03/11/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore della Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica – Sviluppo Valorizzazione e Tutela Ambientale al dott. Giacomo Ariete, per il quale non sussistono cause di incompatibilità ovvero conflitti di interesse, ai sensi della normativa vigente, in relazione al presente provvedimento;

Vista la deliberazione n.25 del 29/01/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Piano territoriale di Coordinamento - Rapporto Ambientale – Sintesi non tecnica – Studio di Incidenza. Adozione", pubblicata il 3/02/2016, immediatamente eseguibile;

Vista la deliberazione n.75 del 29/04/2016 del Sindaco della Città Metropolitana di Napoli ad oggetto "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della deliberazione sindacale n.25 del 29/01/2016";

Premesso, che:

la verifica della legittimità dell'intervento sotto il profilo amministrativo ed urbanistico, è di specifica competenza dell'Amministrazione Comunale così come prescritto all'art.3 comma 1 del Regolamento Regionale per il Governo del Territorio n.5/11;

ai sensi degli artt. 3 e 4 del suddetto Regolamento Regionale n.5 del 04/08/2011 l'Amministrazione Provinciale "... dichiara entro 30 gg. dalla trasmissione della variante, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall'amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente";

Dato, atto che:

Con nota protocollo n. 0137511 del 27/02/2017, acquisita al protocollo della Città Metropolitana di Napoli in data 07/03/2017 al n. 41538, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, ha richiesto il Parere di compatibilità del Progetto di "Rifunzionalizzazione ed adeguamento dell'Impianto di Depurazione di Acerra" con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, trasmettendo la sottoelencata documentazione:

Preso atto, di quanto comunicato con Relazione Istruttoria protocollo n. 60116 del 04/04/2017, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, in cui si rileva che:

1. l'impianto di depurazione di Acerra è situato nel Comune di Caivano al confine con il territorio comunale di Acerra, ed abbraccia un ambito territoriale molto vasto a servizio dei comuni di Acerra, Afragola, Arienzo, Arpaia, Caivano, Casalnuovo, Casoria, Pomigliano d'Arco, Cervino, Forchia, San Felice a Cancelli e Santa Maria a Vico.
2. Risulta che il progetto definitivo è stato redatto in conformità del progetto preliminare posto a base di gara nell'ambito del "Grande progetto – Risanamento Ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", con una configurazione e dimensionamento migliorativi rispetto allo stesso progetto preliminare.
3. Dalla relazione generale di progetto definitivo si evince inoltre che l'intervento progettuale di ampliamento e potenziamento dell'impianto in oggetto ricade tutto all'interno della perimetrazione dell'impianto di depurazione attualmente già esistente. Esso consiste nella rifunzionalizzazione di due vasche per la raccolta del trattamento biologico che consentiranno la raccolta di un volume maggiore per il trattamento depurativo. Il volume complessivo verrà suddiviso quindi in tre linee parallele di sedimentazione primaria della stessa portata (l'attuale sistema di depurazione prevede due linee) ciascuna alimentata da un canale autonomo proveniente da pretrattamenti e ciascuna costituita da due vasche di sedimentazione. In sintesi complessivamente si avranno 6 vasche di sedimentazione in parallelo.
4. dalla documentazione trasmessa, che il Piano Regolatore Generale del Comune di Caivano classifica l'area di intervento come zona F1 "per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse territoriale – zona ID area destinata agli impianti di depurazione";

Considerato che:

- La Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania ha trasmesso a questa Amministrazione gli elaborati di progetto definitivo in premessa elencati e in particolare la relazione ACR-GEN-RT-02-01- "Studio di inserimento Urbanistico e Paesaggistico" nonché la planimetria ACR-GEN-EG-03-01 – Planimetria di inserimento paesaggistico e ambientale ", al fine di verificare la compatibilità degli interventi previsti con gli studi di pianificazione e programmazione territoriale attualmente vigenti;

- Nelle more del perfezionamento e completamento del procedimento di adozione del PTC, la Città Metropolitana di Napoli, al fine di coordinare l'attività pianificatoria in ambito urbanistico nel territorio di propria competenza, verifica la coerenza dei piani urbanistici comunali e loro varianti alle strategie a scala sovracomunale tenendo conto, quale paradigma di riferimento, della delibera di S.M. n. 25 del 29/01/2016 con le modifiche e rimodulazioni rinvenienti dalla delibera di S.M. n. 75 del 29/04/2016;
- Nel merito dell'inquadramento territoriale a scala sovracomunale, la proposta di PTC individua l'area su cui ricade l'impianto di depurazione di Acerra, come zona per "Impianti Tecnologici di interesse provinciale sovracomunale". Per tale zona, evidenziata nella tavola P.06.4 della proposta di PTC e normata dall'art. 57, le NTA del PTC rimandano la realizzazione e l'adeguamento dei suddetti impianti alla normativa di settore vigente in materia;

Richiamata, la Relazione Istruttoria protocollo n. 60116 del 04/04/2017, con la quale si ritiene:

per quanto di competenza ai sensi del Regolamento Regionale per il governo del Territorio n.5/2011, che il Progetto di "Rifunzionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'Impianto di depurazione di Acerra" risulta coerente con le strategie a scala sovracomunale individuate dalla proposta di PTC, in quanto l'area d'intervento risulta chiaramente inquadrata nella Tavola P06.4 della proposta di Piano territoriale come "area destinata ad Impianti Tecnologici di interesse provinciale e/o sovracomunale".

Richiamato l'articolo 20 del D.P.R. 207 del 5/10/2010 (tuttora vigente in virtù della norma transitoria dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016) il quale prescrive al comma 1 lettera a), nell'ambito dello studio di prefattibilità ambientale ed in relazione alla tipologia ed entità dell'intervento, "...la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale che settoriale...;"

Preso atto della comunicazione del Dipartimento Supporto agli Organi Istituzionali, con la quale si rappresenta, su indicazione del Segretario Generale, che le verifiche di coerenza sono atti di natura tecnica e pertanto di competenza del Dirigente;

Ritenuto, per quanto sopra, di dover rendere il parere di competenza della Città Metropolitana di Napoli ex art.3 Regolamento n.5/2011, in combinato disposto con l'art.1 comma 16 della legge 56/2014, con determinazione dirigenziale;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto altresì, alla stregua dell'istruttoria di cui all'allegata Relazione protocollo n. 60116 del 04/04/2017, che per il Progetto di "Rifunzionalizzazione ed adeguamento dell'Impianto di Depurazione di Acerra" con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale possa essere dichiarata la coerenza ai sensi dell'articolo 3 – comma 4 – del Regolamento Regionale per il governo del territorio n. 5/2011 alle strategie a scala sovracomunale;

Atteso che, resta impregiudicata la specifica competenza del Comune - nel caso di specie trattasi del Comune di Caivano - nel cui territorio ricade l'intervento in merito alla verifica della conformità Urbanistica delle suddette opere, nonché dell'Ente procedente in ordine alla verifica della legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo;

Per quanto sopra esposto

DETERMINA

Alla stregua della Relazione Istruttoria protocollo n. 60116 del 04/04/2017, allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale:

Dichiarare, il Progetto di "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'Impianto di depurazione di Acerra" ~~costa~~ coerente con le strategie a scala sovracomunale individuate dalla proposta di PTC, in quanto l'area d'intervento risulta chiaramente inquadrata nella Tavola P06.4 della proposta di Piano territoriale come "area destinata ad Impianti Tecnologici di interesse provinciale e/o sovracomunale".

Attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);

Dare atto che la presente determinazione è stata trasmessa alla Segreteria Generale per la rubricazione entro il termine di conclusione del procedimento;

Dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso;

Dare atto che per il responsabile del procedimento, arch. Carla Casolaro, non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento ai sensi della normativa vigente.

Il Coordinatore
Dott. Giacomo Ariete

La presente determinazione è inoltrata, in originale, alla Segreteria Generale per la rubricazione e, in copia, alla Direzione proponente per i conseguenti adempimenti.

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 1812 del 06/04/2017



CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO -
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

Al Dirigente Coordinatore dell'Area
Pianificazione Territoriale,
Urbanistica
dott. Giacomo Ariete

Sede

OGGETTO: "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'Impianto di depurazione di Acerra". Progetto Definitivo - Richiesta Parere di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
Adempimenti di competenza - Verifica di coerenza con le strategie a scala sovracomunale.

Premesso che:

- Con nota recante prot. n. 0137511 del 27/02/2017 acquisita al prot. Gen. della Città Metropolitana in data 07/03/2017 al n. 41538, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, ha richiesto il Parere di compatibilità del Progetto di Rifunionalizzazione ed adeguamento dell'Impianto di Depurazione di Acerra, con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- Al fine di acquisire il suddetto parere di compatibilità è stata trasmessa la seguente documentazione di Progetto definitivo:
 - ACR-GEN-RG-01-01-Relazione Generale;
 - ACR-RIL-EG-01-01- Stralcio PRG con individuazione dell'area interessata dall'intervento;
 - ACR-GEN-EG-01-01- Planimetria Generale con individuazione opere di progetto;
 - ACR-GE-RT-02-01- Studio di inserimento urbanistico e Paesaggistico;
 - ACR-GEN-EG-03-01- Planimetria di inserimento paesaggistico e ambientale;
 - ACR-GEN-RT-11-01 Relazione Geologica;
 - ACR-GEN-RT-12-01 Relazione Idrogeologica e idraulica;
 - ACR-GEN-RT-13-01- Relazione idrogeologica;
 - ACR-GEN-RT-14-01-Relazione rischio sismico;
 - ACR-PRC-RT-01-01-Relazione Tecnica di processo;
 - ACR-PRC-RT-02-01-Relazione di calcolo idraulico;
 - ACR-PRC-EG-01-01-Schema di Processo a blocchi e bilancio di materia;
 - ACR-PRC-EG-03-01-Profilo idraulico di progetto;
 - ACR-PRC-EG-04-01- Planimetria generale di progetto;
 - ACR-PRC-EG-05-01- Planimetria Piping di progetto;
 - ACR-PRC-EG-07-01- Planimetria di progetto reti di servizio.



CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO -
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

Preso atto che:

- Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva che l'impianto di depurazione di Acerra è situato nel Comune di Caivano al confine con il territorio comunale di Acerra, ed abbraccia un ambito territoriale molto vasto a servizio dei comuni di Acerra, Afragola, Arienzo, Arpaia, Caivano, Casalnuovo, Casoria, Pomigliano d'Arco, Cervino, Forchia, San Felice a Cancellio e Santa Maria a Vico.
- Risulta che il progetto definitivo è stato redatto in conformità del progetto preliminare posto a base di gara nell'ambito del "Grande progetto - Risanamento Ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni", con una configurazione e dimensionamento migliorativi rispetto allo stesso progetto preliminare.
- Dalla relazione generale di progetto definitivo si evince inoltre che l'intervento progettuale di ampliamento e potenziamento dell'impianto in oggetto ricade tutto all'interno della perimetrazione dell'impianto di depurazione attualmente già esistente. Esso consiste nella rifunzionalizzazione di due vasche per la raccolta del trattamento biologico che consentiranno la raccolta di un volume maggiore per il trattamento depurativo. Il volume complessivo verrà suddiviso quindi in tre linee parallele di sedimentazione primaria della stessa portata (l'attuale sistema di depurazione prevede due linee) ciascuna alimentata da un canale autonomo proveniente da pretrattamenti e ciascuna costituita da due vasche di sedimentazione. In sintesi complessivamente si avranno 6 vasche di sedimentazione in parallelo.

Considerato che:

- La Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania ha trasmesso a questa Amministrazione gli elaborati di progetto definitivo in premessa elencati e in particolare la relazione ACR-GEN-RT-02-01- "Studio di inserimento Urbanistico e Paesaggistico" nonché la planimetria ACR-GEN-EG-03-01 - "Planimetria di inserimento paesaggistico e ambientale", al fine di verificare la compatibilità degli interventi previsti con gli studi di pianificazione e programmazione territoriale attualmente vigenti;
- Nelle more del perfezionamento e completamento del procedimento di adozione del PTC, la Città Metropolitana di Napoli, al fine di coordinare l'attività pianificatoria in ambito urbanistico nel territorio di propria competenza, verifica la coerenza dei piani urbanistici comunali e loro varianti alle strategie a scala sovracomunale tenendo conto, quale paradigma di riferimento, della delibera di S.M. n. 25 del 29/01/2016 con le modifiche e rimodulazioni rinvenienti dalla delibera di S.M. n. 75 del 29/04/2016;
- Nel merito dell'inquadramento territoriale a scala sovracomunale, la proposta di PTC individua l'area su cui ricade l'impianto di depurazione di Acerra, come zona per "Impianti Tecnologici di interesse provinciale sovracomunale". Per tale zona, evidenziata nella tavola P.06.4 della proposta di PTC e normata dall'art. 57, le NTA del PTC rimandano la realizzazione e l'adeguamento dei suddetti impianti alla normativa di settore vigente in materia;

Vista la legge Regionale n. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio" e successive m.e.i.;

Visto il Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale Campania n. 5 del 4/08/2011, pubblicato sul BURC n 53 dell'8/08/2011;

Visto l'art. 20 del D.P.R. 207 del 5/10/2010 (tuttora vigente in virtù della norma transitoria dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016) il quale prescrive al comma 1 lettera a), nell'ambito dello studio di prefattibilità ambientale ed in relazione alla tipologia ed entità dell'intervento, "...la verifica, anche in relazione all'acquisizione dei necessari pareri amministrativi, di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici sia a carattere generale



CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, SVILUPPO -
VALORIZZAZIONE E TUTELA AMBIENTALE
DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE URBANISTICA

che settoriale...;"

Visto l'art. 1 comma 16, della legge 56/2014 che stabilisce che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle province omonime;

Visto il Regolamento Regionale n. 5/2011 in materia di Governo del Territorio ed in particolare l'art.3 comma 4 che disciplina la competenza della Città Metropolitana di Napoli la quale, al fine di coordinare l'attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara la coerenza dei piani urbanistici comunali e relative varianti alle strategie a scala sovra comunale anche in riferimento al piano territoriale di coordinamento vigente;

Vista la delibera del Sindaco Metropolitan n. 25 del 29/01/2016 di adozione del Piano Territoriale di Coordinamento ai sensi dell'art. 20 della L.R. 16/2004 e ss.mm. e ii, nonché del Rapporto Ambientale (RA), Studio d'Incidenza (SI) e Sintesi non Tecnica;

Vista la delibera del Sindaco Metropolitan n. 75 del 29/04/2016 recante "Ulteriori disposizioni integrative e correttive della delibera SM n. 25 del 29/01/2016";

Dato atto che l'intervento progettuale di ampliamento e potenziamento dell'impianto in oggetto ricade tutto all'interno della perimetrazione dell'impianto di depurazione attualmente già esistente;

Dato atto, dalla documentazione trasmessa, che il Piano regolatore generale del Comune di Caivano classifica l'area di intervento come zona F1 "per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse territoriale - zona ID area destinata agli impianti di depurazione";

Restando impregiudicata la specifica competenza del Comune nel cui territorio ricade l'intervento in merito alla verifica della conformità Urbanistica delle suddette opere, nonché dell'Ente procedente in ordine alla verifica della legittimità del procedimento sotto il profilo amministrativo;

Si ritiene, per quanto di competenza ai sensi del Regolamento Regionale per il governo del Territorio n.5/2011, che il Progetto di "Rifunionalizzazione ed adeguamento delle sezioni di trattamento dell'Impianto di depurazione di Acerra" risulta coerente con le strategie a scala sovracomunale individuate dalla proposta di PTC, in quanto l'area d'intervento risulta chiaramente inquadrata nella Tavola P06.4 della proposta di Piano territoriale come "area destinata ad Impianti Tecnologici di Interesse provinciale e/o sovracomunale".

Il funzionario tecnico
arch. Carla Casolaro

Città Metropolitana di Napoli - determinazione dirigenziale n. 1812 del 06/04/2017